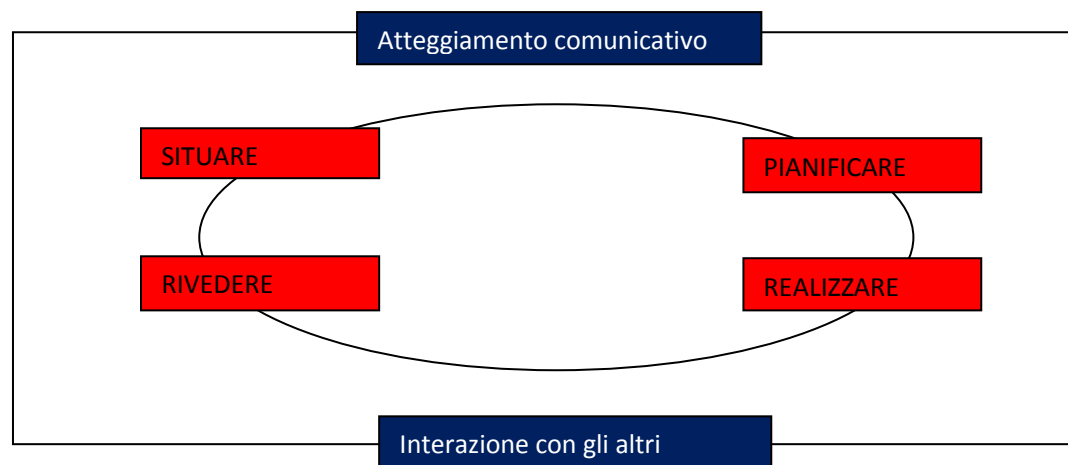


RUBRICA DI COMPETENZA

COMPETENZA FOCUS: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.



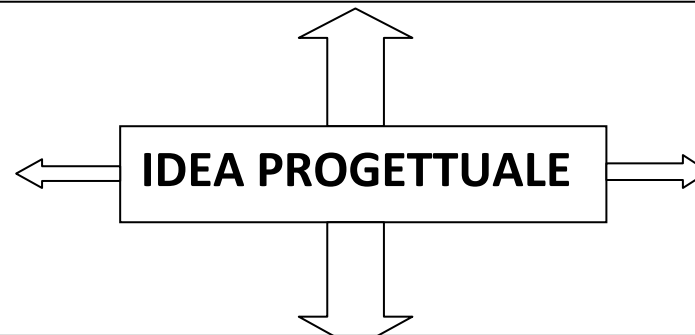
DIMENSIONE	INIZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNITIVE (conoscenze e abilità)	Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte.
SITUARE	Se sollecitato tiene conto dello scopo della comunicazione.	Tiene conto dello scopo della comunicazione.	Tiene conto dello scopo e delle principali caratteristiche del contesto comunicativo.	Tiene conto dello scopo e delle caratteristiche del contesto comunicativo.
PIANIFICARE	Se supportato pianifica l'atto linguistico	Pianifica a grandi linee l'atto linguistico	Pianifica l'atto linguistico collegandolo al sapere pregresso	Pianifica l'atto linguistico e utilizza le conoscenze pregresse
REALIZZARE	Realizza in autonomia l'atto linguistico	Realizza l'atto linguistico sulla base dell'intenzione iniziale	Realizza l'atto linguistico rispettando il piano iniziale	Realizza l'atto linguistico adattando il piano iniziale
RIVEDERE	Valuta i risultati del proprio atto linguistico	Valuta risultati e processo del proprio atto linguistico	Rivede il proprio atto linguistico e si sforza di migliorarlo	Rivede il proprio atto linguistico e lo perfeziona
ATTEGGIAMENTO COMUNICATIVO	Risponde alle richieste dell'insegnante	Se sollecitato si sforza di realizzare un atto linguistico efficace	Utilizza le proprie risorse nella gestione dell'atto linguistico	Utilizza al meglio le proprie risorse nella gestione dell'atto linguistico
INTERAZIONE CON GLI ALTRI	Se sollecitato gestisce la dinamica comunicativa	Si sforza di gestire la dinamica comunicativa	Gestisce in autonomia la dinamica comunicativa	Gestisce efficacemente la dinamica comunicativa

COMPETENZA FOCUS

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.

BISOGNI FORMATIVI

Si è rilevato nei gruppi classe un buon livello cognitivo, ma grandi difficoltà nell'ascolto attivo e nel parlato. I bambini manifestano sempre più difficoltà nella pronuncia corretta di parole e nel mantenere, per tempi distesi, un ascolto attivo. La collaborazione tra pari, è buona anche se alcuni alunni presentano difficoltà nella relazione e negli apprendimenti (BES). Non tutti gli alunni sono sempre motivati e autonomi, ma hanno mostrato interesse verso le attività espressive. Nei gruppi sono presenti molti alunni provenienti da culture diverse, che hanno necessità di esercitarsi nella lingua italiana.



SITUAZIONE PROBLEMA

Come possiamo raccontare la nostra visita alla fattoria?

Realizzazione di un "libro" da socializzare coi bambini della scuola dell'infanzia per il progetto continuità.

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano

Arte

Musica

QUALI PROCESSI NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?

	QUALI PROCESSI CARATTERIZZANO LA COMPETENZA?	COME SI MANIFESTANO NELLA SITUAZIONE PROBLEMA?
MESSA A FUOCO	SITUARE	Realizzazione di un libro che racconti l'esperienza alla fattoria . Individuazione degli elementi che costituiscono la fattoria.
STRATEGIE	IDEAZIONE PIANIFICAZIONE ELABORAZIONE	Raccolta di idee. Progettazione e stesura del cartellone e delle parti narrative. Distribuzione e assunzione dei ruoli. Rappresentazione delle fasi progettuali.
CONTROLLO/REGOLAZIONE	REVISIONE	Lettura individuale e di gruppo delle produzioni. Elaborazione di questionari di autovalutazione e valutazione delle attività proposte. Individuazione di punti di forza e criticità.

QUALI CONTENUTI DI SAPERE NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?

DISCIPLINA 1: ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze correlate alla competenza in lingua italiana:

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende messaggi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.

Riflette sui testi propri e altrui e riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

CONOSCENZE

- Comunicazione orale
- Ampliamento del lessico
- Struttura logica della frase

ABILITA'

- Ascoltare e comprendere messaggi orali
- Riferire gli elementi principali di quanto ascoltato
- Narrare rispettando l'ordine temporale
- Scrivere rispettando coerenza e coesione
- Scrivere rispettando semplici regole morfo-sintattiche

DISCIPLINA 2: ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze correlate alla competenza in arte e immagine:

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

CONOSCENZE

- Tecniche grafico-pittoriche diverse.
- Generi artistici diversi.
- Elementi fondamentali dei linguaggi visivi.

ABILITA'

- Realizzare cartelloni, attraverso materiali diversi (carta, stoffe, colori, ...) per rappresentare contenuti elaborati in gruppo.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse.
- Individuare e descrivere elementi fondamentali di un'immagine e il loro significato espressivo.
- Riconoscere nella realtà e nelle rappresentazioni le relazioni spaziali, le figure e i contesti spaziali.

DISCIPLINA 3: MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze correlate alla competenza in musica:

L'alunno ascolta, analizza e rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali.

Utilizza in modo creativo la voce per realizzare eventi sonori.

CONOSCENZE

- Ascolto attivo di suoni.
- Caratteristiche dei suoni: durata e intensità.
- Il ritmo
- Giochi vocali, filastrocche, favole, canti e attività espressive e motorie.

ABILITA'

- Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale.(fonemi)
- Attribuire significati a segnali sonori e musicali a semplici sonorità quotidiane.
- Distinguere suoni, rumori e silenzio.
- Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (fonte sonora, lontananza/vicinanza, durata e intensità).
- Produrre semplici ritmi con la voce e con gli strumenti

PROGETTARE PER COMPETENZE: TERZO STEP

COME AFFRONTARE LA SITUAZIONE PROBLEMA?					
	DISCIPLINA	QUALI TEMPI?	QUALI ATTIVITA' FORMATIVE?	QUALI METODOLOGIE DI LAVORO?	SU QUALI ASPETTI DELLA COMPETENZA SI LAVORA?

			delle pagine e attribuzione dei compiti per realizzare il libro.		
INTEGRAZIONE			la realizzazione delle pagine del libro. Assemblaggio delle varie parti e costruzione del libro	Lavoro singolo e di gruppo. Attività collettiva dell'intero gruppo classe.	Realizzare
RIFLESSIONE			Prova di verifica sulla conoscenza lessicale dell'ambiente fattoria con inserimento di parole. Verifica di produzione di semplici frasi con inserimento di didascalie in una scheda contenente delle vignette da riordinare in ordine cronologico Questionario individuale sulle attività di gruppo realizzate, per sondare quali sono stati i momenti di criticità emersi durante il lavoro cooperativo e ciò che i bambini hanno imparato dall'esperienza proposta. Presentazione del libro ai bambini della scuola dell'infanzia in	Valutazione individuale e di gruppo. Autovalutazione dell'alunno e dell'insegnante. Revisione metacognitiva.	Rivedere

			occasione delle attività previste dal progetto continuità in base all'assegnazione dei ruoli precedentemente data.		
--	--	--	--	--	--

PROGETTARE PER COMPETENZE: QUARTO STEP

COME VALUTARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE?			
PROSPETTIVA DI ANALISI	STRUMENTO VALUTATIVO	QUANDO?	COME?
Cosa so fare?	Compiti autentici. Prove di verifica di conoscenze e abilità.	In itinere. Finali	In gruppi eterogenei, individuale.
Come mi vedo?	Riflessione critica. Autovalutazione (questionari autovalutativi).	Finale.	Individuale.
Come mi vedono?	Protocolli osservativi (a partire dalla rubrica).	In itinere al termine di ogni attività. Finale.	A coppie, in gruppi eterogenei, individuale.